

La voce di Tony Hadley in scena al Petruzzelli: è la magia degli anni '80

L'ex Spandau Ballet
martedì a Bari
per la Camerata
con l'orchestra
della Magna Grecia:
"Canterò i classici
di tutta la mia carriera"

di Vito Marinelli

Un autunno energetico e scoppietante, dopo le ultime turbolente vicissitudini dell'estate scorsa: infortunio e intervento chirurgico al ginocchio in Calabria e un malore che lo ha costretto ad annullare un concerto in Irlanda del Nord. Tony Hadley, ex voce e frontman degli Spandau Ballet, torna in Puglia per una serie di concerti, che lo vedranno protagonista martedì 31 ottobre per la prima volta al teatro Petruzzelli di Bari, insieme all'Orchestra della Magna Grecia, diretta dal maestro Piero Romano, ospite della rassegna Notti di stelle winter della Camerata Musicale Barese (ore 21, info e biglietti 080.521.19.08 e cameratamusicaledabrese.it).

Poi dopo un salto a Madrid per una tappa del suo lungo e fortunato European Tour, per festeggiare i 40 anni di carriera, un ritorno alle nostre latitudini domenica 5 novembre al teatro Giordano di Foggia (ore 21, info e prenotazioni bi-

glietti 0881.71.1798) e lunedì 6 novembre al teatro Orfeo di Taranto, sempre con l'Orchestra della Magna Grecia (ore 21, biglietti su Ticketsms.it). E come se non bastasse a dicembre ancora concerti in Germania, Francia, Paesi Bassi e Belgio e a marzo dell'anno prossimo al via con un nuovo tour, dedicato al repertorio swing-jazz di Ella Fitzgerald, Frank Sinatra e Tony Bennett, solo per citarne alcuni. «È un periodo di gran forma per me, mi sento benissimo e continuo ad amare tanto il mio lavoro. Felice di essere ancora su un palco dopo 40 anni, con nuove esperienze in giro per il mondo» ammette senza giri di parole il cantante britannico, che in un post sui suoi profili social confessa di sentirsi molto orgoglioso per questo debutto «nel prestigioso e bellissimo teatro Petruzzelli di Bari» con la sua Fab TH Band.

Del resto la Puglia da sempre occupa un posto particolare nel cuore dell'artista, con diversi concerti tenuti regolarmente nei nostri teatri e auditori. L'ultimo, con un sold-out, proprio lo scorso gennaio nel capoluogo jonico. Grandi successi della band che ha fatto la storia del pop new romantic inglese anni '80, ma anche cover preziose del repertorio internazionale e nuovi brani inediti verranno presentati al pubblico dei tre appuntamenti pugliesi in una versione dirompente, forte della presenza di archi, ottoni e fiati. Chi tra i millen-

nial ha mai potuto dimenticare brani come *To cut a long story, I'll fly for you, Gold, Through the barricades*. Pezzi che hanno fatto la storia della musica leggera europea e che hanno contribuito a posizionare Tony Hadley nell'olimpo delle voci del pop internazionale, segnando decenni di classifiche e record di vendite discografiche.

«Sul palco con me ci sarà anche Tim Sandiford, uno dei chitarristi della mia Fab TH Band e con lui eseguiremo grandi classici come *New York minute* di Don Henley e *Bridge over trouble water* di Simon & Garfunkel. Ma non mancheranno i classici del mio passato con gli Spandau e anche brani della mia carriera solista come *Mad about you* o la nuovissima *Alibi*» conferma Hadley, premiato nel 2005 con una medaglia d'oro dalla British Academy of Composers and Songwriters e quattro anni fa con l'onorificenza Queen's New Year's Honours List per il suo impegno benefico in favore dello Shooting Star Children's Hospice, una rete di oltre 50 strutture pediatriche inglesi per l'assistenza di bambini malati terminali. Insomma un artista impegnato su più fronti, artistici e filantropici, che sta già lavorando ad un nuovo album di inediti in uscita nel 2024, con i suoi fidi coautori, tecnici del suono e produttori di fiducia, sul quale vige un blindatissimo silenzio, ma che già si preannuncia come uno dei dischi dell'anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

